

RELAZIONE TECNICA

Ex art. 10 –punto 10.2 D.M. n. 236/89

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO AT – A12B**

Ubicazione: **COMUNE DI POZZOLENGO (BS) loc. San Giacomo**

Proprietario: **NUOVA POZZOLENGO SRL**

Il sottoscritto Arch. AZZALI ALESSANDRO, con studio in Sirmione Via Roma n. 34, progettista dell'intervento edilizio indicato in oggetto, descrive qui di seguito le caratteristiche degli elementi progettuali per i quali saranno applicate le norme vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con riferimento agli specifici elaborati grafici allegati alla dichiarazione di conformità ex art. 1 – 4° comma – legge n. 13/89 qui allegata.

Gli elementi ed i parametri di raffronto sono quelli più significativi contemplati, per l'edilizia abitativa, dalla Legge n. 13/89 (e relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. n. 236/89) nonché dalla Legge Regionale n. 6/89 e prescrizioni tecniche allegate.

E' comunque prevista in progetto, e verrà curata nell'esecuzione dei lavori, l'applicazione dei criteri generali e degli accorgimenti particolari previsti dalle norme sopra richiamate e non indicati in dettaglio nella presente relazione.

Verranno pure introdotti, in quanto ritenuti opportuni o necessari, gli elementi, le soluzioni e gli accorgimenti tecnici previsti dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici 19.06.1968 n. 4809 e dal D.P.R. 27.04.1978 n. 384 come risulta specificato in calce alla presente relazione.

Nel caso specifico, trattandosi di **struttura ricettiva**, è necessario che sia soddisfatto il requisito della **visitabilità** (art. 3 punto 3.4 comma c D.M. 236/89). Tale requisito si intende soddisfatto in quanto tutte le parti e servizi comuni, nonché due camere da letto (con servizio igienico per disabile accessibile al piano) e due posti auto saranno accessibili a persone aventi ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali. Sarà tenuto in particolare considerazione il posizionamento ed il dimensionamento dei servizi ed ambienti limitrofi, dei disimpegni e delle porte, nonché della eventuale dotazione di sistemi di sollevamento automatizzati.

A) UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI

1)	Accesso all'edificio	Piano collegamenti verticali sullo stesso livello o raccordato con rampe di pendenze agevoli (< 8%)
2)	Porte interne	Accessi alle singole unità luce ml 0,80 Accessi zone giorno, zone notte e servizi igienici luce ml 0,80, altri accessi ml 0,75 Altezza maniglie dal pavimento ml 0,90
3)	Infissi esterni	Altezza maniglie o dispositivi di comando a ml 1,15 dal pavimento Altezza parapetti ml 1,00 Altezza max parti opache ml 0,60
4)	Pavimenti	Antidrucciolevoli e senza variazioni di livello
5)	Arredi fissi	Vedasi le specifiche al punto 8.1.4 D.M. 236/89
6)	Terminali degli impianti	Apparecchi elettrici, quadri generali, valvole, citofoni, interruttori, ecc. ad altezza tra ml 0,40 e 1,40 Prese corrente ad altezza ml 0,45 Piastrine e pulsanti facilmente individuabili anche in caso di illuminazione nulla
7)	Servizi igienici	Spazio rotazione Ø ml 1,50 Accostamento laterale a wc e a bidet con spazio minimo dall'asse di ml 1,00 Accostamento al lavabo dal bordo anteriore min. ml 0,80 Wc, bidet (non obbligatorio) Distanza dall'asse alla parete laterale ml 0,40 Distanza dal bordo anteriore alla parete posteriore ml 0,75/0,80

		Attrezzabilità con maniglioni e corrimano verticali e orizzontali in caso di obbligo alla sola visibilità, possibilità di arrivare alla immediata prossimità di una tazza wc e di un lavabo
8)	Percorsi interni orizzontali, piattaforme di distribuzione, corridoi, passaggi	Nessuna variazione di livello Variazioni superate da rampe a norma Variabili da misure min. tra ml 1,00/1,20 In corrispondenza di vani ascensore piattaforma con rotazione Ø ml 1,50
9)	Scale	Scale comuni con larghezza ml 1,20 Scale private con larghezza min. ml 0,80 Pedate antidrucciolevoli Alzata max ml 0,16 Spigoli arrotondati Segnale a pavimento percepibile ai non vedenti di inizio e fine rampa a 30 cm dal primo e dall'ultimo Corrimano ad altezza di ml 0,90 Possibilità di inserimento di servoscala di tipo automatizzato
10)	Rampe	Dislivello max superabile ml 3,20 Larghezza singola ml 0,90 doppio senso ml 1,50 Cordolo laterale h cm 10 Corrimano ad H ml 0,90 Fino a ml 0,50 pendenza max 12% " " " 2,00 " " 8% " " " 5,00 " " 7% Oltre ml 5,00 " " 5%
11)	Ascensore	Cabina dimensione min ml 1,40 x 1,00 Porta scorrimento laterale, sul lato corto di luce min ml 0,85
12)	Servoscala	Si vedano le specifiche al punto 8.1.13 D.M. 236/89

B) SPAZI ESTERNI (di pertinenza degli edifici)

13)	Percorsi pedonali	Larghezza min. ml 0,90 Eventuali cordoli h min. cm 10 Pendenza longitudinale max (vedi rampe)
14)	Pavimentazioni	Piane e antidrucciolevoli, omogenee, resistenti e durature Grigliati non attraversabili da sfera Ø 2 cm e, se ad elementi paralleli, questi disposti ortogonalmente al senso di marcia
15)	Parcheggi	Uno spazio di parcheggio ogni 50 posti o frazione, e comunque almeno uno, riservato ai disabili, con larghezza min. di ml 3,20 e collegato in piano con rampe ai percorsi pedonali previsti 4

IL PROGETTISTA